

L'ampio articolo muove dall'analisi di alcuni eventi di rilievo della vita politica nazionale degli ultimi mesi (referendum sulla giustizia, elezioni amministrative, caduta del governo Draghi), per aprirsi poi agli scenari di partiti, movimenti, coalizioni che si stanno delineando in vista delle elezioni del 25 settembre. Ne emerge un quadro con più ombre che luci. Il disimpegno di formazioni numericamente, oltre che politicamente, rilevanti (5 Stelle, Lega, Forza Italia) nella composita compagine a pro del governo di emergenza nazionale presieduto da Draghi ha lasciato molte macerie sul campo. Tutte le manovre politiche sono ormai in funzione del prossimo appuntamento elettorale. Dove i rischi, nel caso di successo delle destre sovraniste e populiste, sono seri e investono più versanti del sistema-paese.

Una stagione politica incandescente

Dopo *referendum*, amministrative, governo Draghi e... in vista del 25 settembre

PAOLO CORSINI

Già sindaco di Brescia e parlamentare Pd